



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Risorse

N. 16/2026 del registro delle Deliberazioni del Consiglio metropolitano

ADUNANZA DEL 27/07/2026

OGGETTO: ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CARICHI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE ("ROTTAMAZIONE-QUINQUIES") - ART. 1, COMMI 82-101, LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199 E ART. 10-QUINQUIES DEL D.L. 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 22 MAGGIO 2026, N. 88.

Il giorno 27 luglio 2026 alle ore 16:00 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

SILVIA SALIS	Presente	CARLO GANDOLFO	Presente
ALBINO ARMANINO	Presente	FRANCESCA GHIO	Presente
ILARIA BOZZO	Presente	GIUSEPPE PASTINE	Presente
FILIPPO BRUZZONE	Presente	FLAVIA PASTORINO	Assente
GIANCARLO CAMPORA	Presente	FABRIZIO PODESTA'	Presente
GUGLIELMO CAVERSAZIO	Presente	LAURA REPETTO	Presente
CLAUDIO CHIAROTTI	Presente	ELISABETTA RICCI	Presente
STEFANO DAMONTE	Presente	ANDREA ROSSI	Assente
VINCENZO FALCONE	Presente	GIOVANNI STAGNARO	Presente
SIMONE FRANCESCHI	Presente		

Assenti: 2, Flavia Pastorino e Andrea Rossi.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Marco Mordacci.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra Silvia Salis in qualità di SINDACA METROPOLITANA ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere Stefano Damonte, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

Visto il d.lgs. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Genova;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 16, comma 8 del citato Statuto, la seduta si è svolta in modalità mista, in presenza e video/audio conferenza, con regolare identificazione dei Componenti, registrazione audio/video, trascrizione delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali dell'Ente;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Risorse

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova;

Visto il Bilancio di Previsione 2026-2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

Premesso che:

- l'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- l'articolo 10-quinquies, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione quinquies ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che "nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate".

Considerato che:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati

dall'Ente all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;

- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi eventualmente già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art. 10-quinquies, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Risorse

- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice.

Ritenuto pertanto opportuno aderire alla definizione agevolata in oggetto, al fine di favorire la riscossione dei crediti dell'Ente e agevolare i contribuenti nella regolarizzazione delle proprie posizioni debitorie.

Considerato altresì che:

- l'adesione alla rottamazione da parte di Città Metropolitana consente di facilitare l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelerando la regolarizzazione di posizioni creditorie, riducendo al minimo il rischio di contenziosi e ottimizzando la gestione dei crediti pregressi.
- l'adozione della presente delibera non comporta riflessi sugli equilibri finanziari dell'Ente e specificatamente non incide sulla gestione dei residui attivi.

Appare pertanto opportuno aderire all'estensione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 e ss.mm.ii., per le proprie entrate e, in particolare, per tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati agli Agenti della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, in quanto ciò consente il possibile recupero di risorse difficilmente esigibili riducendo i costi di gestione ed assicurando al contempo ai debitori di ottenere una riduzione significativa del debito nonché, ove ricorrano le condizioni prescritte dal legislatore, di beneficiare di una rateizzazione dei pagamenti.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Patrizia Leoncino, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, che allo stesso non sono pervenute da parte dei propri collaboratori dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Risorse

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Atteso che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare il cui esito di esame istruttorio è allegato alla presente;

Ritenuto opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 10-quinquies, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, per le proprie entrate e, in particolare, per tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati agli Agenti della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, in aderenza a quanto stabilito dall'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2026, n. 88;
2. di dare atto che i crediti in carico al concessionario della riscossione ammontano ad € 8.686.944,58, gli interessi e le maggiorazioni, oggetto di definizione agevolata, ammontano ad € 1.115.540,24;
3. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla gestione finanziaria dell'Ente in quanto i crediti oggetto di definizione agevolata non sono presenti nel conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2025;
4. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 luglio 2026;
5. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente che dovrà avvenire entro il 31 luglio 2026;
6. di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
7. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito internet istituzionale.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Risorse

proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Salis Silvia; Armanino Albino; Bozzo Ilaria; Bruzzone Filippo; Campora Giancarlo; Caversazio Guglielmo; Chiarotti Claudio; Damonte Stefano; Falcone Vincenzo; Franceschi Simone; Gandolfo Carlo; Ghio Francesca; Pastine Giuseppe; Podestà Fabrizio; Repetto Laura; Ricci Elisabetta; Stagnaro Giovanni		
Tot. 17	Tot. 0	Tot. 0

In virtù dell'esito della votazione, la Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta come sopra riportata comprensiva dei suoi allegati divenuta deliberazione n.16/2026.

Altresì, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Salis Silvia; Armanino Albino; Bozzo Ilaria; Bruzzone Filippo; Campora Giancarlo; Caversazio Guglielmo; Chiarotti Claudio; Damonte Stefano; Falcone Vincenzo; Franceschi Simone; Gandolfo Carlo; Ghio Francesca; Pastine Giuseppe; Podestà Fabrizio; Repetto Laura; Ricci Elisabetta;		



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Risorse

Stagnaro Giovanni		
Tot. 17	Tot. 0	Tot. 0

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Approvato e sottoscritto
Il SEGRETARIO GENERALE
Marco Mordacci
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
La SINDACA METROPOLITANA
Silvia Salis
con firma digitale